



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITÀ  
3° REPARTO – 7^ DIVISIONE

**CAPITOLATO TECNICO**  
**(C.T. n. 37/2023/003)**

**PER LA FORNITURA DI SISTEMI PARACADUTE ESTRATTORI  
E PARACADUTE DA CARICO PER PLATFORM TYPE V  
PER L'ESERCITO ITALIANO**

## **INDICE**

- 1. OGGETTO**
- 2. NORME E PUBBLICAZIONI TECNICHE APPLICABILI**
- 3. ELEMENTI DESCRITTIVI**
- 4. DATI CARATTERISTICI SISTEMI PARACADUTE**
- 5. PRESCRIZIONI VARIE**
- 6. CODIFICAZIONE DEI MATERIALI**
- 7. COLLAUDI**

Il presente documento consta di n. 9 fogli (compreso il frontespizio) progressivamente numerati.

## 1. OGGETTO

Capitolato Tecnico (CT) relativo ai Sistemi paracadute estrattori e paracadute da carico per Platform Type V per l'Esercito Italiano (EI).

## 2. NORME E PUBBLICAZIONI TECNICHE APPLICABILI

## 3. ELEMENTI DESCRITTIVI

Il sistema paracadute G-11 B serve ad aviolanciare diverse tipologie di carichi come le piattaforme Type V.

Normativa	Titolo
NASVEA SS400-AB-MMO-010 REV 1	Airdrop of Supplies and Equipment Rigging Airdrop Platforms Airdrop Derigging and Recovery Procedures Reference Data for Airdrop Platform Loads
TM 4-48.03 - MCRP 4-11.3C - TO 13C7-1-11	Airdrop of Supplies and Equipment Rigging Containers (Tratto 11)
TO 13C7-1-5	Airdrop of Supplies and Equipment Rigging Airdrop Platform (Tratto 5)
UNI EN ISO 9001:2015	Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti
AER.P-2	Omologazione di Tipo Aeromobile Militare, Omologazione, Idoneità alla Installazione
AER(EP).00-00-5	Controllo configurazione. Processi per l'elaborazione, valutazione ed autorizzazione delle modifiche da introdurre nei materiali di competenza della DAAA
STANAG 4107 ed. 8	Mutual Acceptance Of Government Quality Assurance and Usage of the Allied Quality Assurance Publications (AQAP)
STANAG 4329 ed. 2	NATO Standard Bar Code Symbolologies
STANAG 4280 ed. 1999	Levels of Packaging
STANAG 4281 ed. 1993	NATO Standard Marking for Shipment and Storage

I sistemi paracadute estrattori servono alla corretta estrazione del carico dall'aeromobile.

## 4. DATI CARATTERISTICI SISTEMI PARACADUTE

DENOMINAZIONE	NATO STOCK NUMBER	Quantità totale
PARACHUTE, CARGO, G-11B	1670-01-016-7841	41
CARGO, EXTRACTION, 15 FOOT	1670-01-063-3715	33
CARGO, EXTRACTION, 22 FOOT	1670-01-063-3716	4
CARGO, EXTRACTION, 28 FOOT	1670-00-040-8135	8
MANUALISTICA APPLICABILE		1 per paracadute

## 5. PRESCRIZIONI VARIE

### 5.1 Nomina DRS

La Ditta, quale detentrica dei diritti di proprietà intellettuale di quanto forma oggetto di fornitura, sarà nominata Ditta Responsabile di Sistema (DRS) e, come tale, sarà responsabile delle eventuali modifiche tecniche del progetto.

La Ditta dovrà inoltrare la richiesta di nomina DRS alla DAAA utilizzando il modello riportato nella norma AER(EP).00-00-5.

## **5.2 Omologazione**

I sistemi Platform Type V dovranno essere omologati secondo la Norma AER.P-2 Edizione vigente.

Ove sia disponibile una certificazione emessa da un'autorità governativa estera, attestante la rispondenza dell'oggetto contrattuale ad una specifica tecnica che soddisfi i requisiti del presente Capitolato Tecnico, tale certificazione potrà essere presentata preventivamente onde verificarne la riconoscibilità ai fini del processo di omologazione secondo la norma sopra citata.

## **5.3 Manuali tecnici**

Ogni sistema dovrà essere corredato delle seguenti pubblicazioni tecniche sia in lingua inglese ed italiana, su CD-ROM:

- manuale tecnico operativo dei sistemi paracadute;
- manuale di manutenzione/riparazione/prontuario delle ispezioni programmate;
- catalogo nomenclatore illustrato.

I Manuali Tecnici ed i relativi emendamenti emessi dalla DRS dovranno seguire le prescrizioni della norma AER(EP).0-0-2 e dovranno essere corredati da una "Dichiarazione di Adeguatezza" e da un "Certificato di Conformità". La Dichiarazione di Adeguatezza deve attestare l'adeguatezza tecnica del contenuto dei manuali e la rispondenza ai disegni ed alle specifiche tecniche della DRS. Il Certificato di Conformità deve attestare la conformità a quanto contrattualmente previsto.

Per le pubblicazioni su supporto informatico si applicherà, inoltre, quanto previsto dalle norme AER(EP).P-170 e AER(EP).P-171, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. I Manuali Tecnici che prevedono l'impiego di materiali pericolosi devono contenere nel testo opportune e chiare avvertenze e precauzioni d'uso prima di ogni singola procedura che ne richieda l'utilizzo. La Ditta rimane, comunque, responsabile nel tempo, anche dopo la scadenza del contratto, delle conseguenze derivanti sia dalla carenza o mancanza nel testo di dette informazioni, sia dalla omessa tempestiva comunicazione alla D.A.A.A., di qualsiasi eventuale successiva modifica o aggiornamento attinenti ai materiali pericolosi di cui sopra. Quanto sopra discende dalla Direttiva Comunitaria 374 del 1985 (e successive modifiche), che ha esteso la disciplina delle responsabilità per danni da prodotti, anche a quelli derivanti da mancata informazione sulla composizione ed uso degli stessi. La Direttiva in parola si ispira al principio fondamentale secondo il quale ogni prodotto industriale deve essere utilizzato in condizioni di sicurezza. Pertanto, la responsabilità della Ditta sul bene non si esaurisce solo nel possibile danno derivante da difetti, ma permane nell'obbligo di fornire tutte quelle informazioni che possono permetterne l'uso in sicurezza. Da ciò discende la responsabilità della Ditta di segnalare i materiali pericolosi, di fornire le indicazioni su come trattarli (vds norma UNI EN ISO 9000/1) e identificare, nel corso della vita del prodotto stesso, i materiali alternativi, proponendo soluzioni su come trattarli per la tutela del personale e dell'ambiente.

## **5.4 Controllo della Configurazione e modifiche tecniche sul sistema**

La Ditta, quale Ditta Responsabile di Sistema, dovrà eseguire la gestione ed il controllo della configurazione. Qualsiasi variazione di configurazione dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione della 7<sup>a</sup> Divisione della DAAA secondo le norme della DAAA AER(EP).00-00-

5 (controllo configurazione e modifiche tecniche sui materiali), senza ulteriori spese per la DAAA, per tutto il periodo di garanzia (2 anni) dalla data di consegna.

La Ditta è responsabile di notificare alla DAAA qualsiasi informazione inerente la sicurezza dei materiali, anche successivamente al limite di tempo sopra menzionato, onde garantirne l'impiego sicuro.

#### **5.5 Confezionamento ed imballaggio**

Ogni sistema dovrà essere confezionato singolarmente con idoneo imballaggio, corredata di tutti i particolari (accessori e dotazioni).

Sull'imballo dovranno essere riportate le seguenti informazioni necessarie all'individuazione del contenuto:

- Ente acquirente
- Nome del fabbricante
- Oggetto della fornitura (denominazione, P/N, S/N, NSN e CAB)
- Estremi del contratto (numero e data)
- Quantità dei pezzi contenuti

#### **6. CODIFICAZIONE DEI MATERIALI**

Per tutti i materiali in fornitura, di origine sia nazionale che estera, la Ditta si obbliga a fornire all'Amministrazione ed all'Organo Centrale di Codificazione i dati di codificazione, composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre, secondo il sistema SIAC.

#### **7. COLLAUDI**

I sistemi Platform saranno sottoposte alla Verifica di conformità, da parte di apposito Organo di Collaudo nominato dall'Amministrazione della Difesa, che consisterà in una serie di prove, esami e controlli, effettuati dallo o per conto dell'Organo di Collaudo, secondo le richieste dell'Organo stesso, nel rispetto delle norme vigenti ed applicabili, il cui piano sarà tempestivamente comunicato alla ditta fornitrice dalla stessa A.D.

Dette prove, esami e controlli saranno pertinenti alle caratteristiche ed alle prestazioni dei sistemi Platform Type V e dovranno essere finalizzate a giudicare la rispondenza o meno di ciascuna a quanto prescritto nel presente CT e nelle specifiche tecniche e disegni applicabili. La ditta fornitrice si assumerà l'onere di preparare un programma di prove valido da sottoporre all'A.D. in tempo utile, per la messa a punto, e comunque in anticipo rispetto al termine di consegna dei sistemi.